



LEGAMBIENTE VENETO

Al Comune di Trissino
Settore IV – Pianificazione e Sviluppo del Territorio
c.a. Responsabile del Procedimento

e, p.c.
Provincia di Vicenza – Settore Ambiente
Regione del Veneto

**Oggetto: Richiesta di partecipazione in qualità di uditori alle Conferenze di Servizi –
Procedura di bonifica sito ex Miteni di Trissino (VI)**

Con riferimento alla Vs. nota del 03.02.2026, relativa all'istanza presentata in data 29.01.2026 (prot. n. 1550 e n. 1553), le scriventi associazioni, promotrici del "Patto di Comunità per la bonifica del sito ex Miteni", rappresentate da Legambiente Veneto, intendono sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti considerazioni.

1. Partecipazione alle Conferenze di Servizi

Si ribadisce che la richiesta avanzata riguarda esclusivamente la partecipazione in qualità di uditori, senza diritto di intervento, di una delegazione composta da n. 2 rappresentanti delle associazioni promotrici del Patto.

Pur prendendo atto di quanto richiamato in merito all'art. 14 della L. 241/1990, si evidenzia come:

- l'ordinamento amministrativo italiano sia improntato ai principi di trasparenza, partecipazione e pubblicità dell'azione amministrativa (artt. 1 e 10, L. 241/1990);
- il D.Lgs. 33/2013 (art. 5, accesso civico generalizzato) riconosca il diritto diffuso dei cittadini di accedere ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni;
- la Convenzione di Aarhus (ratificata con L. 108/2001) garantisca il diritto del pubblico a essere informato e a partecipare ai processi decisionali in materia ambientale;
- il D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) richiami, in più parti, l'importanza della partecipazione e dell'informazione nei procedimenti aventi impatto su ambiente e salute.

Alla luce di tali principi, si ritiene che l'Amministrazione procedente possa legittimamente individuare modalità organizzative che consentano la presenza di soggetti portatori di interessi diffusi, anche al di fuori dei casi formalmente previsti, purché senza interferire con il processo decisionale. Si segnala, in tal senso, che in procedimenti analoghi (es. sito ex SGL Carbon – Regione Marche) sono state adottate soluzioni che hanno consentito la presenza di rappresentanti della società civile in qualità di uditori.

Si chiede pertanto che tale possibilità venga valutata positivamente già a partire dalle prossime convocazioni.

2. Trasparenza e accesso alle informazioni

Considerata la rilevanza ambientale e sanitaria del procedimento, si sottolinea la necessità di garantire piena attuazione ai principi di trasparenza amministrativa, anche attraverso:

- pubblicazione e accessibilità sistematica della documentazione tecnica (ai sensi del D.Lgs. 33/2013);
- aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento degli interventi;
- attivazione di momenti pubblici di informazione e confronto con la cittadinanza.

3. Stato delle valutazioni tecniche sugli interventi

Con riferimento agli interventi previsti per il sito ex Miteni, si chiede di chiarire:

- se sia stata formalmente valutata la fattibilità di interventi di bonifica integrale, oltre alle misure di messa in sicurezza (artt. 242 e ss. D.Lgs. 152/2006);
- se siano stati predisposti studi preliminari relativi alle diverse opzioni di intervento;
- se siano state effettuate analisi comparative tecnico-economiche tra scenari di bonifica e di messa in sicurezza;
- quali siano le tempistiche previste per l'attuazione delle diverse soluzioni.

Si evidenzia che, allo stato attuale, le informazioni disponibili risultano prevalentemente riferite a ipotesi di messa in sicurezza, intervento necessario ma non risolutivo rispetto alla contaminazione.

4. Finalità della richiesta

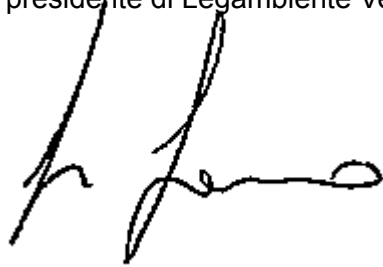
La presente istanza si inserisce nell'ambito delle attività previste dal Patto di Comunità ed è finalizzata a promuovere forme di partecipazione informata e monitoraggio civico, in coerenza con i principi sopra richiamati e nell'interesse della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Confidando in un positivo riscontro e nella possibilità di individuare modalità condivise che coniughino efficienza procedurale e partecipazione, si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento.

In rappresentanza delle associazioni promotrici del Patto di Comunità, si porgono distinti saluti.

In fede

Luigi Lazzaro, presidente di Legambiente Veneto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Lazzaro', positioned below the typed name.